

nemici, che di momento, in momento si attendevano; e due cose si riputarono da Vettore all'oggetto confluenti; cioè ritirar da Malamocco, Poveglia, Pelestrina, e dalle altre adiacenze le fortificazioni fattevi dal Giustiniano, ed i presidj positivi dal Comandante de' Condottieri d'arme, che la Repubblica avea preso al proprio soldo, chiamato Giacomo de' Cavalli per raccor le forze tutte alla difesa della Città, come secoli avanti s'era fatto contro Francesi sotto Pipino, e contro gli Ungari: e spedire immantinente a Carlo Zenò, perchè venisse senza indugio a soccorrere con la forte squadra, che avea seco, la patria, che languiva in tante calamità, benchè si sapesse, essersi egli per tal modo avanzato nelle sue imprese, che andava facendo nella riviera nimica, che poco gli mancava a presentarsi sotto Genova nel tempo stesso, che poco mancava ai Genovesi a presentarsi sotto Venezia. Stabilito, ed eseguito immediate questo provido preliminare alla difesa della capitale, si fissarono gli studj del Senato a ben
pre-

prepararla a sostenere l'imminente assedio; e dubitando della solidità, e resistenza dei ripari del Lido fatti in fretta, nel terror della rotta di Pola, e indeboliti dagli assalti di Pietro Doria; si diè la cura al Pisani di visitarli con l'esperimentata sua diligenza, prendendo seco in compagnia Giacomo de' Cavalli, acciò con giusta relazione combinassero le idee della doppia difesa in terra, ed in acqua. Partito sul momento, girò prima la bocca del porto di S. Nicolò, e lungo la vasta spiaggia del lido diverso il mare, non senza interna commozione del Cavalier Taddeo Giustiniano Capitan-Generale, che ivi presiedeva; e scorrendo indi poi con il Cavalli le lagune, e siti volti alla terraferma, ritornò al Collegio, dove rendendo esatto ragguaglio dello stato, in cui s'attrovavano, e suggerendo i modi, da lui creduti più atti a validamente d'ogni intorno munire la Città, lungamente s'intrattene, versando massime sulle occorrenze della difesa del lido. In di tanta perizia, ed autorità furono, e l'esposizione, ed il sistema,
O 2 che